



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE

N. A5608 del 03/11/2010

Proposta n. 16532 del 18/10/2010

Oggetto:

Corresponsione dei contributi del FEP in assenza delle informazioni antimafia nei casi di urgenza (art. 11 DPR 3 giugno 1998, n. 252).

Proponente:

Estensore	PRILI MICHELINO	_____
Responsabile del procedimento	SILVANA RESTA	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Oggetto: Corresponsione dei contributi del FEP in assenza delle informazioni antimafia nei casi di urgenza (art. 11 DPR 3 giugno 1998, n. 252).

IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Filieri zootecniche e Produzioni Agroalimentari"

VISTA la L. R. n. 6/2002 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo";

VISTO il Regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche ed integrazioni, rubricato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la L. R. n. 57/93 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante le norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

VISTO l'art.160, lettera b, del citato Regolamento che disciplina le funzioni ed i compiti spettanti al Direttore regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1883 del 5 agosto 2010 riguardante l'approvazione del percorso procedurale e modello organizzativo interno per l'esecuzione del piano di attuazione del Fondo europeo per la pesca;

VISTA la legge 31 maggio 1965 n. 575, riguardante "Disposizioni contro la mafia" ed in particolare l'art. 10, comma 1, lettera f);

VISTO il DPR 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs 8 agosto 1994, n. 490 "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n.47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia";

CONSIDERATO che l'art. 11 del sopra richiamato DPR n. 252/1998 nei casi di urgenza prevede che le amministrazioni possano procedere anche in assenza delle informazioni del prefetto;

CONSIDERATO che il Capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con la comunicazione n. 20634 del 20/09/2010 ha disposto l'adozione di metodologie operative atte a certificare le spese del FEP rendicontabili nell'anno in corso per non incorrere nel disimpegno automatico;

VISTO l'art. 81 del Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca che prevede il prefinanziamento allo Stato membro del 7% del contributo FEP;

VISTA la nota n. 5369 del 25 giugno 2008 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali da cui si evince l'avvenuto accreditamento da parte della Commissione Europea dell'anticipo del 7% del contributo del FEP a titolo di prefinanziamento;

CONSIDERATO che il sopracitato Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, all'art. 90 prevede il *“disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio connesso ad un programma operativo che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o i pagamenti intermedi, o per la quale non sia stata trasmessa una domanda di pagamento ai sensi dell'articolo 83, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio comunitario nell'ambito del programma operativo”*;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. C1069 del 4/5/2010, sono stati approvati gli elenchi regionali delle domande ammesse a contributo relative agli avvisi pubblici approvati con DGR n. 200/2009;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. C1401, del 18.6.2010, sono stati approvati gli elenchi regionali delle domande ammesse a contributo pubblico FEP per la misura 1.3 approvata con DGR 200/2009 e per le misure 1.3, 2.1.1, ad esclusione di n. 2 domande presentate dalla Ditta GAETA MEDFISH S.r.l., e 2.2. presentate a seguito della riapertura dei termini disposta con DGR 516/2009;

CONSIDERATO che per le domande ammesse a contributo di cui alle determinazioni sopra specificate sono stati predisposti ed inviati ai beneficiari i relativi atti concessione;

CONSIDERATO pertanto che i beneficiari dei contributi potrebbero essere in condizione di richiedere il pagamento di un anticipo oppure di uno stato di avanzamento lavori oppure del saldo finale del contributo;

CONSIDERATO che per i beneficiari il cui contributo da erogare superi la somma di €154.937,07 è richiesta ai fini della erogazione la presentazione del certificato antimafia prefettizio;

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo previsto per i beneficiari cui è richiesta la presentazione del certificato antimafia prefettizio contribuirebbe in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di certificazione della spesa che scongiurerebbero il disimpegno automatico;

CONSIDERATO che l'emissione del certificato prefettizio antimafia potrebbe richiedere tempi non compatibili con l'urgenza imposta dall'incombere del disimpegno automatico;

RITENUTO per quanto sopra che ricorrano condizioni di urgenza per il pagamento dei contributi del FEP affinché sia evitato il disimpegno automatico dei contributi del FEP previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere della possibilità ex art. 11 comma 2 del DPR 3 giugno 1998, n. 252 che prevede di procedere anche in assenza delle informazioni del prefetto;

RITENUTO che per potersi avvalere della possibilità sopra citata debbano ricorrere le seguenti condizioni:

- il beneficiario deve aver presentato con la richiesta di liquidazione il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con dicitura antimafia;
- deve essere stata inoltrata la richiesta del certificato antimafia prefettizio;
- devono essere trascorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta da parte della Prefettura;

- a decorrere dalla data del 7.12.2010, qualora il certificato antimafia non sia stato rilasciato dal Prefetto, ovvero non siano trascorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta del certificato da parte della Prefettura, si dovrà comunque provvedere alla erogazione del contributo FEP;

DATO ATTO che in tal caso i contributi sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

RITENUTO di doversi avvalere della possibilità ex art. 11 comma 2 del DPR 3 giugno 1998, n. 252 soltanto per le domande di contributo la cui liquidazione potrà avvenire entro il 31/12/2010;

RITENUTO che nel caso in cui siano state presentate richieste di anticipo per le domande con contributo ammesso superiore ad €154.937,07, essendo il pagamento del saldo sottoposto a condizione risolutiva, le polizze fideiussorie prestate per il pagamento dell'anticipo debbano essere mantenute in vigenza;

RITENUTO che, essendo il pagamento dei contributi sottoposto a condizione risolutiva sino all'acquisizione delle informative del prefetto, i Dirigenti delle Aree decentrate Agricoltura interessati debbano, dopo aver effettuato il pagamento in assenza di informativa del prefetto, sollecitare l'Autorità deputata al rilascio al fine di ottenere le informazioni richieste;

VISTO il documento allegato "comunicazione ex art. 11 del DPR 252/98" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di dover approvare il documento allegato "comunicazione ex art. 11 del DPR 252/98";

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di ritenere che per le domande ammesse a contributo con determinazione dirigenziale n. 1069 del 4 maggio 2010 ricorrano le condizioni di urgenza ex art. 11, comma 2, DPR 3 giugno 1998, n. 252 e di avvalersi pertanto della possibilità di procedere all'erogazione dei contributi del FEP anche in assenza delle informazioni del prefetto nei casi in cui il contributo concesso sia superiore ad €154.937,07;
2. che per avvalersi della suddetta possibilità debbano ricorrere le seguenti condizioni:
 - a. il beneficiario deve aver presentato con la richiesta di liquidazione il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con dicitura antimafia;
 - b. deve essere stata inoltrata la richiesta del certificato antimafia prefettizio;
 - c. devono essere trascorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta da parte della Prefettura;
 - d. a decorrere dalla data del 7.12.2010, qualora il certificato antimafia non sia stato rilasciato dal Prefetto, ovvero non siano trascorsi 45 giorni dalla ricezione della richiesta del certificato da parte della Prefettura, si dovrà comunque provvedere alla erogazione del contributo FEP;
3. di doversi avvalere della possibilità di cui al punto 1. soltanto per le domande di contributo la cui liquidazione potrà avvenire entro il 31/12/2010;

4. che l'erogazione del contributo nelle circostanze suddette è sottoposta a condizione risolutiva sino all'acquisizione delle informative della Prefettura e, pertanto, il relativo provvedimento deve essere notificato all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento;
5. che nel caso in cui siano state presentate richieste di anticipo per le domande con contributo concesso superiore ad € 154.937,07, essendo il pagamento del saldo sottoposto a condizione risolutiva, le polizze fideiussorie stipulate per il pagamento dell'anticipo debbono essere mantenute in vigenza;
6. di approvare il documento allegato "comunicazione ex art. 11 del DPR 252/98";
7. che le Aree Decentrate Agricoltura di Roma, Viterbo e Latina provvedano, nei casi in cui ricorrano le condizioni, ad inviare la comunicazione allegata al presente provvedimento ai beneficiari il cui contributo erogabile sia superiore ad €154.937,07;
8. che le stesse Aree decentrate nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui al punto 2 predispongano gli atti per la successiva erogazione del contributo;
9. che i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura interessate debbono, dopo aver effettuato il pagamento in assenza di informativa del prefetto, sollecitare l'Autorità deputata al rilascio del certificato al fine di ottenere le informazioni richieste;
10. di incaricare l'Area Filiera Zootecniche e Produzioni Agroalimentari ad inviare la presente Determinazione Dirigenziale alle Aree Decentrate Agricoltura di Roma, Viterbo e Latina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.agricoltura.regione.lazio.it

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Ottaviani



Allegato
comunicazione ex art